

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 982

**POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (D.G.R. n. 1279/2017). Modifiche ed integrazioni.**

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile di Struttura "Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

**VISTI:**

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 2628 del 22/04/2020;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, modificata con D.G.R. n. 977 del 20/06/2017, con cui l'Amministrazione regionale ha preso atto del Documento recante la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 39 del 21/12/2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificato con A.D. n. 402 del 18/12/2019 della Sezione Programmazione Unita;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di

*detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;*

- la legge regionale n. 1 del 7/01/2004 ha istituito e disciplinato l'Agenda Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in sigla ARTI) che opera quale organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;
- Con deliberazione n. 1279 del 2/08/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ARTI avente ad oggetto la delega delle funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione dell'iniziativa denominata “*Estrazione dei talenti*”, rientrante nelle Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, destinata a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio;
- La Convenzione avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa è stata sottoscritta e repertoriata al n. 019920 del 9 gennaio 2018;

#### **RILEVATO CHE:**

- l'Autorità di Audit, in esito all'audit di sistema effettuato su ARTI in qualità di Organismo Intermedio a valere sul POR Puglia 2014/2020, giusto rapporto definitivo trasmesso con nota prot. n. AOO\_021/399 del 14/02/2020, ha rappresentato la necessità di una riformulazione dell'Atto di delega con l'OI in ragione della circostanza che il Sistema Informativo contabile del Programma non è allo stato strutturato per consentire che su una stessa Azione siano gestite due o più dichiarazioni di spesa e le Azioni 8.2 e 10.6, rispetto alle quali insiste la delega di talune funzioni in capo ad ARTI, hanno un responsabile di Azione regionale;
- in ragione di quanto poc'anzi osservato, quindi, l'Organismo Intermedio dovrà registrare le spese della singola operazione sul sistema informativo regionale MIR ed il Responsabile di Azione competente dovrà effettuare la dichiarazione di spesa includendo le spese registrate sul sistema informativo regionale MIR dall'Organismo Intermedio;

#### **RITENUTO NECESSARIO:**

- procedere, in ragione di quanto sopra esposto, ad una modifica dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
- per l'effetto, approvare l'allegato schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018).

#### ***Garanzie di riservatezza***

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.**

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese *relatore*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di procedere, in ragione di quanto esposto nella parte motiva del presente provvedimento, alla modifica dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018);
2. per l'effetto, di approvare l'allegato A) al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, recante lo schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018);
3. di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, ad adottare gli eventuali atti propedeutici al perfezionamento dell'Atto integrativo, delegandolo alla sottoscrizione dello stesso;
5. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – in qualità di OI, per gli adempimenti di competenza, anche in ordine alla modifica del proprio Si.Ge.Co. in allineamento alla nuova formulazione dell'atto di delega;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie*

Il Responsabile di Struttura

Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR  
(Francesco MURIANNI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020  
(Pasquale ORLANDO)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Domenico Laforgia)

L'ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria

(Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di procedere, in ragione di quanto esposto nella parte motiva del presente provvedimento, alla modifica dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
2. per l'effetto, di approvare l'allegato A) al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, recante lo schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
3. di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, ad adottare gli eventuali atti propedeutici al perfezionamento dell'Atto integrativo, delegandolo alla sottoscrizione dello stesso;
5. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – in qualità di OI, per gli adempimenti di competenza, anche in ordine alla modifica del proprio Si.Ge.Co. in allineamento alla nuova formulazione dell'atto di delega;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
ANTONIO NUNZIANTE

## ALLEGATO A

**Schema di atto integrativo alla Convenzione rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018 per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020 sottoscritta tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (DGR 1279 del 2/08/2017).**

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. [redacted] del [redacted]

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in sigla ARTI, con sede in Bari, via Giulio Petroni n. 15/F.1, (C.F.06365770723) in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI" o "ARTI"), rappresentato dal Commissario Straordinario Prof. Vito Albino.

**Premesso che:**

- l'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- la legge regionale n. 1 del 7/01/2004 ha istituito e disciplinato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in sigla ARTI) che opera quale organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;
- Con deliberazione n. 1279 del 2/08/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ARTI avente ad oggetto la delega delle funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione dell'iniziativa denominata *"Estrazione dei talenti"*, rientrante nelle Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, destinata a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio;
- La Convenzione avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa è stata sottoscritta e repertoriata al n. 019920 del 9 gennaio 2018;

**Rilevato che:**

- l'Autorità di Audit, in esito all'audit di sistema effettuato su ARTI in qualità di Organismo Intermedio a valere sul POR Puglia 2014/2020, giusto rapporto definitivo trasmesso con nota prot. n. AOO\_021/399 del 14/02/2020, ha rappresentato la necessità di una riformulazione dell'Atto di delega con l'OI in ragione della circostanza che il Sistema Informativo contabile del Programma non è allo stato strutturato per consentire che su una stessa Azione

**ALLEGATO A**

siano gestite due o più dichiarazioni di spesa e le Azioni 8.2 e 10.6, rispetto alle quali insiste la delega di talune funzioni in capo ad ARTI, hanno un responsabile di Azione regionale;

- in ragione di quanto poc'anzi osservato, quindi, l'Organismo Intermedio dovrà registrare le spese della singola operazione sul sistema informativo regionale MIR ed il Responsabile di Azione competente dovrà effettuare la dichiarazione di spesa includendo le spese registrate sul sistema informativo regionale MIR dall'Organismo Intermedio;

**Vista**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (D.G.R. n. 1279/2017). Modifiche ed integrazioni"*;

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.**

**Articolo 1 - (Modifica art. 5 Convenzione)**

1. L'art. 5 "Compiti dell'Organismo Intermedio delegato" della Convenzione rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018 il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1279 del 2/08/2017 è sostituito dal seguente:

**Articolo 5 "Compiti dell'Organismo Intermedio delegato"**

L'OI è responsabile della gestione degli interventi di cui all'articolo 2, finanziati dal POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

- partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR;
- presenta, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto il cronoprogramma degli interventi da realizzare;
- fornisce periodicamente, coerentemente con le date successivamente indicate per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa e dei dati finanziari delle singole operazioni, le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del Piano relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'AdG le parti di propria competenza entro il 15 aprile di ogni anno fino al 2023 compreso, salvo diverse indicazioni dell'AdG;
- rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- assicura che i propri uffici ed i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n.1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i

**ALLEGATO A**

controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta e sistematica implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- trasmette per via elettronica al Responsabile di Azione competente, entro la data che verrà periodicamente comunicata, le informazioni ed i dati finanziari relativi alle singole operazioni ai fini della predisposizione delle dichiarazioni di spesa;
- contribuisce all'attuazione della strategia di comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli interventi di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento del Programma;
- assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:

- trasmette all'AdG, prima della loro pubblicazione, i bandi predisposti per la selezione delle operazioni ai fini delle attività di controllo preventivo, così come previste e disciplinate dalla POS A9 del Si.Ge.Co.;
- è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma;
- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- individua i beneficiari responsabili dell'attuazione dei singoli interventi;
- fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n.1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;
- fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto, prima dell'approvazione dell'operazione;
- contribuisce, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'OI:

**ALLEGATO A**

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dai POR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate, rispettando, in ogni caso, il principio di separazione delle funzioni;
- nelle more dell'adozione del proprio SI.GE.CO. utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dalle AdG;
- comunica tempestivamente alle AdG l'adozione del proprio SI.GE.CO. ed eventuali modifiche allo stesso, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo dei Programmi;
- definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del POR, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento delle verifiche sulle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto comunitario e nazionale applicabile, al Programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni di gestione dalle funzioni di controllo, e delle indicazioni fornite dall'AdG;
- garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo adeguata ai sensi dell'articolo 72, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e sulla base di quanto indicato dall'AdG;
- esegue i controlli di primo livello documentali e in loco, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 1303/2013, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei beneficiari e autorizza l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti, nel rispetto del termine di 90 giorni, a norma dell'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG di cui all'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- elabora le informazioni correlate alle dichiarazioni di spesa fornendo all'AdG gli elementi relativi alle verifiche eseguite in relazione alle spese ed alle attività oggetto delle dichiarazioni;
- adotta procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) e dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;



**ALLEGATO A**

- fornisce la necessaria collaborazione all’Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e controllo, l’esecuzione dei controlli di II livello sulle operazioni necessarie per la predisposizione del parere annuale e del rapporto annuale di controllo;
- assicura tutte le azioni di follow-up sui controlli effettuati da parte dell’AdG, dell’AdC, dell’AdA, della CE o degli altri soggetti abilitati;
- su richiesta dell’AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell’articolo 63, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- collabora, per quanto di competenza dell’OI, all’assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell’AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Bari, \_\_\_\_\_

REGIONE PUGLIA

Dott. Pasquale Orlando

\_\_\_\_\_

ARTI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



ORLANDO  
PASQUALE  
24.06.2020  
06:43:42 UTC